

SCHEDA ATTIVITÀ	4.1. BUONE PRATICHE AGRICOLE PER LA RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO DIFFUSO ED ISTITUZIONE DELLA FIGURA DELL'AGRONOMO DI BACINO
u.o.p. TUTTE	
Descrizione sottoattività	<p>L'attività consiste nel mettere in atto buone pratiche agricole, nell'ambito del bacino idrografico del Mincio, attraverso una prima fase di sensibilizzazione degli operatori agricoli (Agricoltori e Associazioni agricole) ed una fase successiva dedicata all'attuazione delle stesse con l'individuazione di aziende pilota. La fase di sensibilizzazione vedrà anche il coinvolgimento degli enti pubblici territorialmente competenti (Regione Lombardia, ERSAF, ARPA, Provincia di Mantova, Comuni, Consorzi di bonifica, Parco del Mincio). Si tratta di applicare strumenti conoscitivi, già predisposti dal Parco e da altre strutture pubbliche (Università di Padova, Provincia di Mantova), riportati in due pubblicazioni specifiche:</p> <p><u><i>Il Codice di Buona Pratica Agricola del Parco del Mincio. Verso sistemi agricoli sostenibili nel bacino del Mincio</i></u> (febbraio 2008). Il Codice fornisce, in funzione delle aree omogenee individuate su un'apposita cartografia, azioni concrete (scelte colturali, lavorazioni, fertilizzazione, irrigazione) ed orientamenti strategici volti a migliorare la gestione delle aree agricole.</p> <p><u><i>Linee guida per l'uso sostenibile dell'acqua irrigua nel bacino del Mincio</i></u> (aprile 2012). Le Linee guida sono state redatte allo scopo di: a) Ridurre i consumi irrigui aziendali; b) Ottimizzare la gestione per minimizzare le risorse prelevate e non recapitate agli utilizzatori; c) Ridurre l'inquinamento delle acque.</p> <p>Tenendo conto della difficoltà di reperire fondi per creare una struttura in grado di operare a livello di bacino idrografico (6 agronomi, con il coordinatore, su una superficie di circa 77.500 ettari), si propone una soluzione sperimentale – che prevede un solo agronomo di bacino – per avviare l'applicazione delle indicazioni contenute nelle pubblicazioni summenzionate. L'attività di questa figura professionale, coordinata dal Servizio Agricoltura del Parco del Mincio, sarà quella di individuare aziende agricole pilota, rappresentative di aree omogenee dal punto di vista pedologico, dove applicare le buone pratiche agricole in funzione di possibili fonti di finanziamento destinati all'agricoltura, derivanti sia dal Programma di Sviluppo Rurale, sia da altri strumenti che potrebbero essere ricercati attivando collaborazioni con soggetti pubblici (enti locali) e privati (agricoltori).</p>
Soggetto responsabile	Parco del Mincio.
Soggetti coinvolti	Agricoltori, Associazioni agricole, Agronomi, Periti Agrari, Agrotecnici, Regione Lombardia, ERSAF, ARPA, Provincia di Mantova, Comuni, Consorzi di bonifica, Università di Padova.
Risorse e soggetto finanziatore	Stima di 40.000,00 €/anno per agronomo, uso automezzi, strumenti informatico e sito web (Fatte salve le considerazioni espresse nella descrizione dell'azione e considerando l'esigenza di avviare l'iniziativa) – <i>Risorse da reperire.</i>
Criticità	Necessità di definire le aree omogenee nell'area del bacino fuori parco e difficoltà a reperire annualmente i fondi necessari per sostenere le spese individuate.
Tempi per l'attuazione	Un anno

Risultati/prodotti attesi		Maggiore diffusione delle buone pratiche agricole per un'agricoltura sostenibile.
MONITO RAGGIO	Aggiornamento del	25/02/2016
	Situazione / scostamenti	
Scheda compilata da		dott. Giancarlo Marini - Parco Regionale del Mincio . Servizio Agricoltura ✉ gmarini@parcodelmincio.it ☎ 0376/391550 int.13